

## INVITO

**Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 18,00**

**Libreria FRIULI via Dei Rizzani 1/3 Udine**

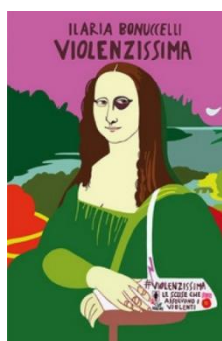
**VIOLENZISSIMA Le scuse che assolvono i violenti**

**di Ilaria Bonuccelli.** Il Pozzo di Micene

Dialogherà con l'autrice **Paolo Mosanghini**

**Direttore del Messaggero Veneto**

Interverrà **Rosi Toffano** Presidente dell'Associazione ZERO/TRE



Un libro-inchiesta sull'esito giudiziario di casi di violenza su delle donne vittime due volte di questi abusi: la prima per i maltrattamenti subiti e la seconda per come i tribunali italiani abbiano ribaltato le posizioni assolvendo gli imputati e colpevolizzando le vittime. Storie di violenze su donne che lo Stato non ha saputo proteggere e per due volte non ha saputo salvaguardare: prima dalle botte o dalle molestie e poi con delle sentenze che non condannano l'aggressore. E' questo il contenuto del secondo libro della giornalista Ilaria Bonuccelli che dopo il successo di "Per ammazzarti meglio" continua a raccontarci gli "errori" della giustizia italiana con "Violenzissima. Scuse e pregiudizi che assolvono i violenti" (Il Pozzo di Micene Editore).

Con minuziosa attenzione vengono raccolti ed esposti al lettore atti, documenti, sentenze delle storie di violenza subita da donne in tutta Italia per far emergere contraddizioni negli esiti delle sentenze o evidenziare i pregiudizi che si leggono nelle motivazioni delle sentenze. Atteggiamenti che riescono a

far ricadere le colpe di quello che è successo nella vittima stessa, che anziché essere difesa con delle sentenze che condannino l'aggressore risulta oggetto di valutazioni stereotipate da parte di giudici e forze dell'ordine. Episodi analizzati con interviste alle vittime, verbali di polizia e atti giudiziari approfondendo il ruolo delle istituzioni dopo la denuncia, con la constatazione che malgrado le molte leggi approvate per difendere le vittime la strada per ottenere riconosciuta loro giustizia sia lunga e difficile.

**Ilaria Bonuccelli**, caposervizio de Il Tirreno, è una giornalista di inchiesta e scrittrice. Nel 1996 vince il Premio cronista dell'anno Piero Passetti per la migliore inchiesta giornalistica italiana. Nel 2017 il Premio speciale Franco Giustolisi - targa del Senato - per l'inchiesta speciale sul telemarketing selvaggio. Si dedica da tempo al contrasto della violenza di genere, collaborando con giuriste e docenti dell'università di Pisa e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Le istanze di cui si fa promotrice porteranno a modificare la norma dei braccialetti elettronici anti-stalking e l'entità degli indennizzi alle vittime italiane di reati intenzionali violenti, come lo stupro. Dopo il successo ottenuto col volume Per ammazzarti meglio, con Violenzissima propone interviste e atti di sentenze condizionate dal pregiudizio, ci parla della ricaduta della violenza anche sui soggetti familiari e di vittime che non sono state adeguatamente protette. Attualmente è impegnata nella campagna per la revisione della legge sulla violenza sessuale.

Autrice di inchieste giornalistiche che hanno apportato all'approvazione di tre leggi in Italia:

- 1) DL158/2018: divieto di vendita di alcol ai minori
- 2) LEGGE 5/2018: riforma Registro delle Opposizioni (DIVIETO TELEFONATE COMMERCIALI MOLESTE AI CELLULARI)-In attesa entrata in vigore del regolamento di attuazione entro il 31 luglio 2022
- 3) LEGGE 69/2019 CODICE ROSSO: utilizzo braccialetti elettronici anti-stalker (agosto 2019) Autrice della campagna stampa di denuncia degli indennizzi scandalosi (listino della vergogna) alle vittime di violenza: si è tradotta nella revisione degli importi, con decreto ministeriale novembre 2019 Autrice due libri inchiesta sulla violenza di genere. Docente a corsi di Alta formazione sul contrasto alla violenza di genere e sulla deontologia professionale dei giornalisti. Ha in corso campagne per la revisione di norme e per il rafforzamento della formazione di chi fa parte della "filiera" del contrasto alla violenza di genere.

Con il Patrocinio e sostegno



La collaborazione

